



PE_PIANO RIMEDIO MINORE/GIOVANE

LAVORATORE

PROCEDURA ETICA

PIANO RIMEDIO MINORE/GIOVANE LAVORATORE

Redatto in conformità allo Standard

Sedex Smeta - (Sedex Members Ethical Trade Audit)

REVISIONI E/O AGGIORNAMENTI			
REV	DATA	DESCRIZIONE	APPROVATO JOMI S.p.A.
00	16.02.2026	Prima emissione	SEDE COMMERCIALE ED AMMINISTRATIVA Via dell'Industria, 66 - 41/32 Bellizzi (SA) Tel. 0828.54542 Fax 0828.25451 Sede Legale: Via Roma 101 - 43143 Langhirano (PR) P.IVA 02898400657



Sommario

1. SCOPO	3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
3. DEFINIZIONI	3
4. RESPONSABILITÀ	3
5. RIFERIMENTI.....	3
6. MODALITÀ OPERATIVE	4
6.1. Minori Presso L'azienda	4
6.2. Minori Presso Fornitori, Sub-Fornitori e Sub- Appaltatori	4
6.3. Compilazione Modulo Identificazione Dati Minore o Giovane Lavoratore	6
7. GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E MODULISTICA DI RIFERIMENTO	6
8. RESPONSABILITÀ	6



1. SCOPO

Scopo della presente Procedura è quello di definire le azioni da mettere in atto ogni qualvolta si abbia evidenza di lavoro minorile o di giovani lavoratori.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La Procedura si applica a tutte le attività che riguardano in primis “**Jomi spa**”, ma viene estesa a tutto l’elenco dei fornitori, sub-fornitori e sub-appaltatori della stessa.

3. DEFINIZIONI

ETI	Ethical Trading Initiative
ILO	International Labour Organization
RLRS	Rappresentante dei Lavoratori per la Responsabilità Sociale
DIR	Direzione
CCNL	Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro

4. RESPONSABILITÀ

ATTIVITÀ	RESPONSABILITÀ
Comunicazione al RLRS di situazioni di possibile lavoro minorile durante la formalizzazione del rapporto di lavoro	DIR
Raccolta delle segnalazioni di lavoro minorile in Azienda e non	RLL Smeta
Individuazione lavoro minorile presso fornitori tramite Dichiarazione d’Impegno	Tutte le funzioni
Definizione delle azioni correttive da mettere in atto in caso di presenza di lavoro minorile	DIR
Compilazione del modulo identificazione dati minore o giovane lavoratore	RdL Smeta

5. RIFERIMENTI

Convenzione ILO 138 (Convenzione sull’età minima) e Raccomandazione 146 (Età minima)

Convenzione ILO 182 (Forme peggiori di lavoro minorile)

Codice ETI

6. MODALITÀ OPERATIVE

6.1. Minori Presso L'azienda

Il titolare è responsabile dell'individuazione e della comunicazione al **Rappresentante dei Lavoratori per lo Smeta** di situazioni di lavoro infantile o di giovani lavoratori all'interno dell'Azienda, attraverso la valutazione dei documenti (carta d'identità o patente di guida) presentati dal lavoratore prima della formalizzazione del rapporto di lavoro. Tutto il personale è comunque invitato a segnalare la presenza di minori e giovani lavoratori in azienda mediante comunicazione al **RdL Smeta**; quest'ultimo darà comunicazione della situazione alla Direzione.

Qualora si presentasse un minore ai colloqui di selezione o dovesse venire a conoscenza di una situazione di necessità per un bambino di dover lavorare, adotterà il seguente **programma di rimedio** per i minori che consiste nelle seguenti azioni:

- **raccogliere informazioni** sulle motivazioni che spingono il minore a cercare un lavoro (povertà, mancanza di mezzi di sostentamento della famiglia, ecc.) e sulla composizione familiare per verificare se è possibile offrire un lavoro ad un altro membro della famiglia;
- **garantire l'istruzione e una forma di sostentamento** al minore. Le azioni da intraprendere saranno nell'ordine:
 - 1) collaborare con le amministrazioni e gli enti locali per individuare soluzioni alla situazione di disagio del bambino;
 - 2) collaborare con le organizzazioni sul territorio per risolvere eventuali situazioni di mancanza di sostentamento del bambino;
 - 3) ricercare mediante le associazioni di categoria, le conoscenze personali, i clienti ed i fornitori una soluzione lavorativa per i parenti del bambino che con il loro impiego possano sostenere l'eventuale fabbisogno economico;
 - 4) assumere direttamente altri familiari del minore al fine di assicurare sostentamento finanziario alla famiglia;
 - 5) assicurare l'istruzione al minore tramite pagamento delle tasse scolastiche, libri, trasporto per la scuola.

6.2. Minori Presso Fornitori, Sub-Fornitori e Sub- Appaltatori

Tutto il personale è invitato a segnalare la presenza di minori e giovani lavoratori presso i fornitori, sub-appaltatori e sub-fornitori mediante comunicazione al **RdL Smeta**; quest'ultimo darà comunicazione della situazione alla Direzione.

A seconda del caso rilevato, devono essere messe in atto le azioni di seguito descritte:



Nel caso di lavoro infantile:

- Comunicare la presenza del minore all'Ispettorato Provinciale del Lavoro della Provincia di competenza;
- Prevedere per il bambino la continuazione o la ripresa degli studi, nel caso in cui questi fossero stati interrotti, al fine di garantire il completamento della formazione scolastica obbligatoria;
- Laddove risultasse necessario, assicurare la formazione del bambino attraverso il pagamento delle tasse scolastiche, del materiale didattico e del trasporto;
- Valutare la possibilità di assumere un familiare al fine di garantire un sostegno economico alla famiglia del minore;
- Segnalare la situazione alle associazioni e alle ONG locali al fine di valutare insieme altre eventuali azioni da attuare;

Nel caso di giovani lavoratori, soggetti a istruzione obbligatoria:

- Prevedere per il giovane lavoratore la continuazione o la ripresa degli studi, nel caso in cui questi fossero stati interrotti, al fine di garantire il completamento della formazione scolastica obbligatoria;
- Ridefinire le mansioni del lavoratore all'interno dell'organizzazione in modo da assicurarsi che il lavoro non venga svolto durante le ore scolastiche, che la somma delle ore di scuola, lavoro e trasporto non ecceda le 10 ore, e che il giovane lavoratore non sia esposto a situazioni pericolose o nocive per la salute;
- Prevedere un apposito percorso di formazione professionale che riesca a valorizzare le competenze del giovane lavoratore, arricchendone le conoscenze e le abilità per un migliore futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Nel caso di giovani stagisti, tirocinanti, apprendisti (con età compresa tra 16 e 18 anni di età):

- Identificare per ciascun stagista, tirocinante, apprendista un tutor interno all'organizzazione, con funzioni di supporto, programmazione e coordinamento delle attività di formazione e di lavoro;
- Assicurarsi che lo stagista, il tirocinante o l'apprendista non sia esposto a situazioni pericolose o nocive per la salute;
- Redigere a fine del rapporto di lavoro una relazione che dia evidenza della formazione svolta e della crescita professionale del giovane lavoratore.

6.3. Compilazione Modulo Identificazione Dati Minore o Giovane Lavoratore

Tutte le situazioni di lavoro infantile o di giovani lavoratori riscontrate in azienda o presso i propri fornitori, sub-fornitori, sub-appaltatori vengono registrate sull'apposito **“Modulo Identificazione Dati Minore o Giovane Lavoratore”**:

- Dati relativi al minore o giovane lavoratore;
- Motivazione dell'evento;
- Azioni attuate.

Per i giovani stagisti, tirocinanti, apprendisti, vengono registrate le seguenti informazioni:

- Copia del contratto di tirocinio, di stage o di apprendistato;
- Copia di un documento d'identità;
- Relazione sulle attività formative e professionali svolte presso l'azienda durante il periodo di tirocinio, di stage o di apprendistato.

7. GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E MODULISTICA DI RIFERIMENTO

MODULO/DOCUMENTI	RESP.	ARCHIVIO	RESP.	AGGIORNAMENTO
TITOLO	COMPILAZIONE		ARCHIVIO	
Modulo Identificazione Dati Minore o Giovane Lavoratore.	RdL Smeta	Ufficio RdL Smeta	RdL Smeta	Fino a nuova revisione

8. RESPONSABILITÀ